



MONITORAGGIO DELLE CRISI AZIENDALI DEL TERRITORIO

AL 30 GIUGNO 2016

(a cura di Pietro Bellini e Marco Fotino)

Il monitoraggio del Servizio Provinciale Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani – Ufficio Crisi Aziendali, si riferisce alle aziende che abbiano aperto, nel corso del primo semestre 2016, una procedura in merito agli Ammortizzatori Sociali della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (per aziende fino a 5 dipendenti – la cui istruttoria è di competenza provinciale) o della Mobilità.

Gli Ammortizzatori Sociali

Gli Ammortizzatori Sociali consistono in misure di sostegno al reddito finalizzate ad evitare che i lavoratori rimangano privi di retribuzione quando il datore di lavoro non sia in grado, per motivi legittimi, di ricevere la prestazione lavorativa e di conseguenza non abbia più l'obbligo di corrispondere la retribuzione. Vediamoli nel dettaglio dopo questa fase di profonda trasformazione (prima per effetto della legge 92/2012 e successivamente con l'entrata in vigore del d. lgs n. 22/2015 e del d. lgs. 148/2015):

- la **CIGO** (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) può essere richiesta da aziende industriali, a prescindere dal numero dei dipendenti, per eventi temporanei o situazioni temporanee di mercato non imputabili all'azienda o ai lavoratori. Viene concessa per un massimo di 13 settimane con eventuali proroghe fino a 12 mesi. Al termine del periodo di sospensione deve sempre essere previsto il rientro al lavoro da parte dei lavoratori coinvolti.
- la **CIGS** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) spetta a lavoratori assunti da almeno 3 mesi in imprese di numerosi settori con più di 15 dipendenti (50 nel commercio e turismo) e ha una durata molto più ampia (a seconda dei casi e delle eventuali proroghe da 12 fino a 36 mesi).



Dal 2016 la CIGS non è più ammessa in caso di totale cessazione dell'attività dell'azienda o di un ramo di essa, e in caso di avvio di una procedura fallimentare. Sempre dal 2016, la durata massima complessiva della CIGS è fissata in 24 mesi nel quinquennio, elevabile a 30 mesi per il settore edile e a 36 mesi nel caso si utilizzino un anno di contratti di solidarietà.

- il **CONTRATTO DI SOLIDARIETA'** è un tipo di accordo, stipulato tra azienda e sindacato, che prevede la riduzione dell'orario di lavoro e del corrispondente salario per mantenere l'occupazione in caso di crisi aziendale e quindi evitare la riduzione del personale (contratto di solidarietà difensivo) o anche per favorire nuove assunzioni (contratto di solidarietà espansivo). La durata massima è di 24 mesi (prorogabili solo in alcuni casi). I benefici, concessi con decreto ministeriale successivo all'accordo, consistono nell'integrazione di una quota del salario perso e in una riduzione contributiva per le aziende.
- la **CIGD** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in Deroga) può essere richiesta da tutte le aziende che non hanno diritto a CIGO, GIGS, o Fondi di Solidarietà attivi a prescindere dal numero dei dipendenti, o da tutte le aziende che hanno diritto a CIGO, CIGS e Fondi di Solidarietà attivi ma che le hanno già esaurite. Sono di competenza dell'istruttoria provinciale le domande di CIGD presentate da aziende, con organico fino a 5 dipendenti, ubicate nel territorio mantovano.
- La **MOBILITA'** è una procedura di licenziamento collettivo attivata per far fronte ad una riduzione dei proventi economici dell'impresa, ma anche per compensare una riduzione o cessazione dell'attività produttiva. Sono previste finalità e modalità diverse di attuazione in base a: dimensione, settore di attività e numero di lavoratori coinvolti. Dal 2017 la mobilità verrà abolita e verrà sostituita dalla NASpl.



LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

Gli esami Congiunti presso Regione Lombardia

Esame congiunto: trattasi di una fase di consultazione sindacale durante la quale avviene il confronto tra l'azienda e le rappresentanze sindacali, da svolgersi in sede pubblica.

Le aziende che nel corso del 2016 (fino al 30/06) hanno attivato una procedura di CIGS sul nostro territorio (esame congiunto in Regione Lombardia) sono state 5, per un totale di 252 lavoratori coinvolti, a fronte delle 11 che hanno attivato la medesima procedura nel corso dello stesso periodo del 2015 (- 45,4%), con 635 lavoratori coinvolti (-39,7%).

Sono due i distretti coinvolti: Mantova con 3 aziende e Viadana con 2.

Distretto	I sem. 2015		I sem. 2016	
	N. Aziende	N. Lavoratori	N. Aziende	N. Lavoratori
Asola	1	40	0	0
Guidizzolo	1	56	0	0
Mantova	6	436	3	153
Ostiglia	1	35	0	0
Suzzara	1	28	0	0
Viadana	1	40	2	99
Totale	11	635	5	252

Rispetto invece alla tipologia di causale il quadro è invece il seguente:

N. AZIENDE	ANNO				
CAUSALE	2012	2013	2014	2015	I sem 2016
CESSAZIONE ATTIVITA'	5	4	4	3	
Cessazione parziale d'attività			2		
CONCORDATO PREVENTIVO	8	4	8	3	
CRISI SETTORIALE / AZIENDALE	42	50	31	18	5
Fallimento	4	1	5		
RISTRUTTURAZIONE / CONVERSIONE	2	2	4	2	1
Totale	61	61	54	26	6

N. B.: la differenza del totale rispetto al paragrafo precedente è dovuta al fatto che alcune aziende hanno presentato domande con causali diverse (conseguentemente all'evoluzione della propria situazione).



La causale “Crisi Aziendale” (5 domande) risulta coprire l’83,3 % delle richieste di CIGS, mentre una domanda risulta riferita alla causale “Ristrutturazione/Conversione”.

I decreti pubblicati dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Per quanto riguarda i decreti ministeriali di Cassa Integrazione Straordinaria riferiti ad aziende con sede operativa in provincia di Mantova, di seguito alcuni dati al 30/06/2016:

Distretto	N. aziende coinvolte	
	I sem. 2015	I sem. 2016
Asola	7	1
Guidizzolo	9	1
Mantova	40	6
Ostiglia	3	1
Suzzara	9	4
Viadana	7	0
Totale	75	13

Causale	N. Domande 2015	N. Domande 2016
Amministrazione Straordinaria	1	0
Contratto di Solidarietà	20	4
Concordato Preventivo	6	1
Crisi Settoriale / Aziendale	34	5
Liquidazione coatta amministrativa	0	1
Fallimento	1	0
Ristrutturazione / Conversione	13	2
Totale	75	13

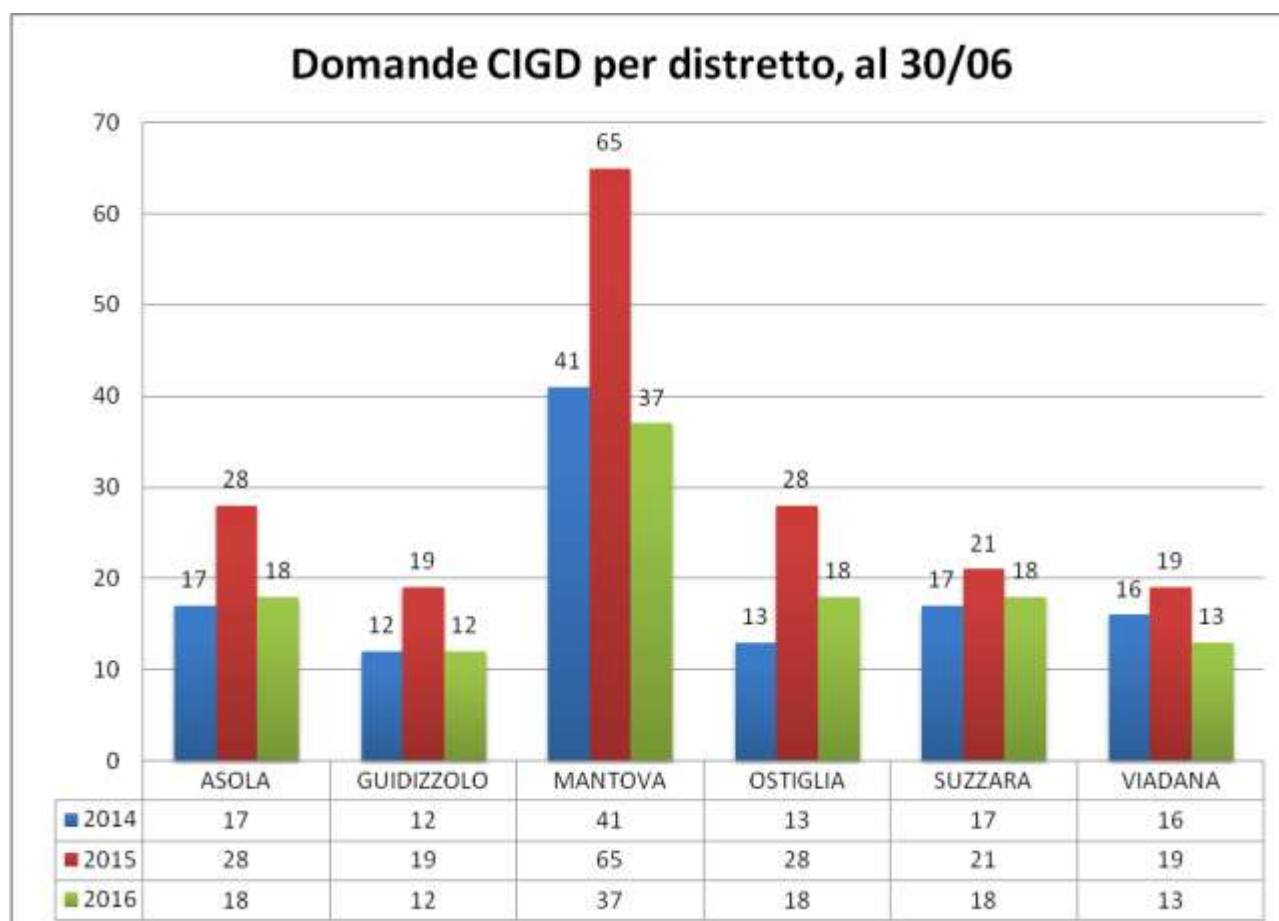
La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (aziende fino a 5 dipendenti)

In riferimento alle aziende con organico fino a 5 dipendenti che hanno presentato una domanda di Cassa Integrazione in Deroga la cui istruttoria è di competenza provinciale, possiamo dire che al 30/06 si passa da 124 aziende coinvolte nel 2015 a 90 nel 2016 (-27,4%) e da 259 lavoratori a 203 (-21,6%), riportandoci più o meno ai valori del 2014.



DISTRETTO	N. DOMANDE			N. AZIENDE			N. LAVORATORI		
	I sem. 2014	I sem. 2015	I sem. 2016	I sem. 2014	I sem. 2015	I sem. 2016	I sem. 2014	I sem. 2015	I sem. 2016
ASOLA	17	28	18	16	19	14	65	44	31
GUIDIZZOLO	12	19	12	12	12	11	46	24	22
MANTOVA	41	65	37	41	48	27	207	95	48
OSTIGLIA	13	28	18	13	20	13	43	44	37
SUZZARA	17	21	18	17	13	16	159	31	49
VIADANA	16	19	13	16	12	9	98	21	16
Totale	116	180	116	115	124	90	618	259	203

Domande CIGD presentate per distretto, anni 2014 – 2016



Per quanto riguarda la distribuzione distrettuale delle domande di CIGD, si può notare che Mantova rimane il distretto più coinvolto con 37 domande sulle 116 totali (31,9% a fronte del 36,1% dello scorso anno), mentre è Guidizzolo il distretto con il minor numero di istanze presentate (12), vale a dire il 10,3% del totale (a fronte del 10,5% dell'anno prima).

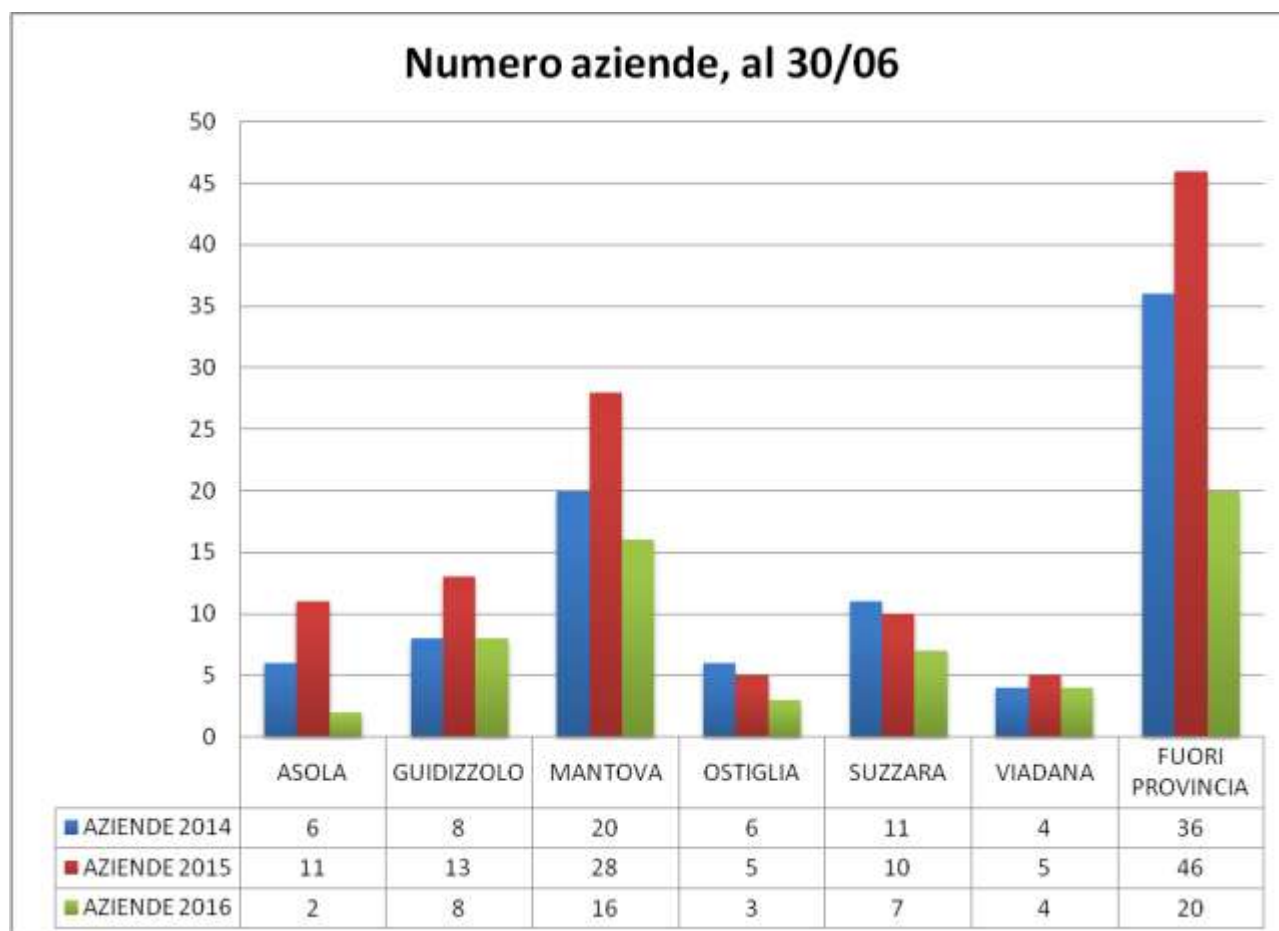


La Mobilità

Per quanto riguarda il 2016 (al 30/06), sono 40 le aziende mantovane che hanno attivato almeno una procedura di mobilità nel corso dell'anno. Tutte queste procedure riguardano la Legge 223/91 in quanto le domande riferite alla Legge 236/93 non vengono più validate dalla Sottocommissione regionale. Nel 2015 (sempre al 30/06) le aziende mantovane che avevano attivato almeno una procedura di mobilità erano state 72. I lavoratori mantovani posti in mobilità nel primo semestre 2016 sono stati complessivamente 393 a fronte dei 563 nello stesso periodo del 2015.

Andiamo ora ad un'analisi per distretto. Per quanto riguarda il numero di aziende, Mantova risulta essere il distretto con il maggior numero di imprese coinvolte, con 16 unità su 40 (40,0%), mentre è Asola con sole 2 unità (5,0%) il distretto con il dato minore.

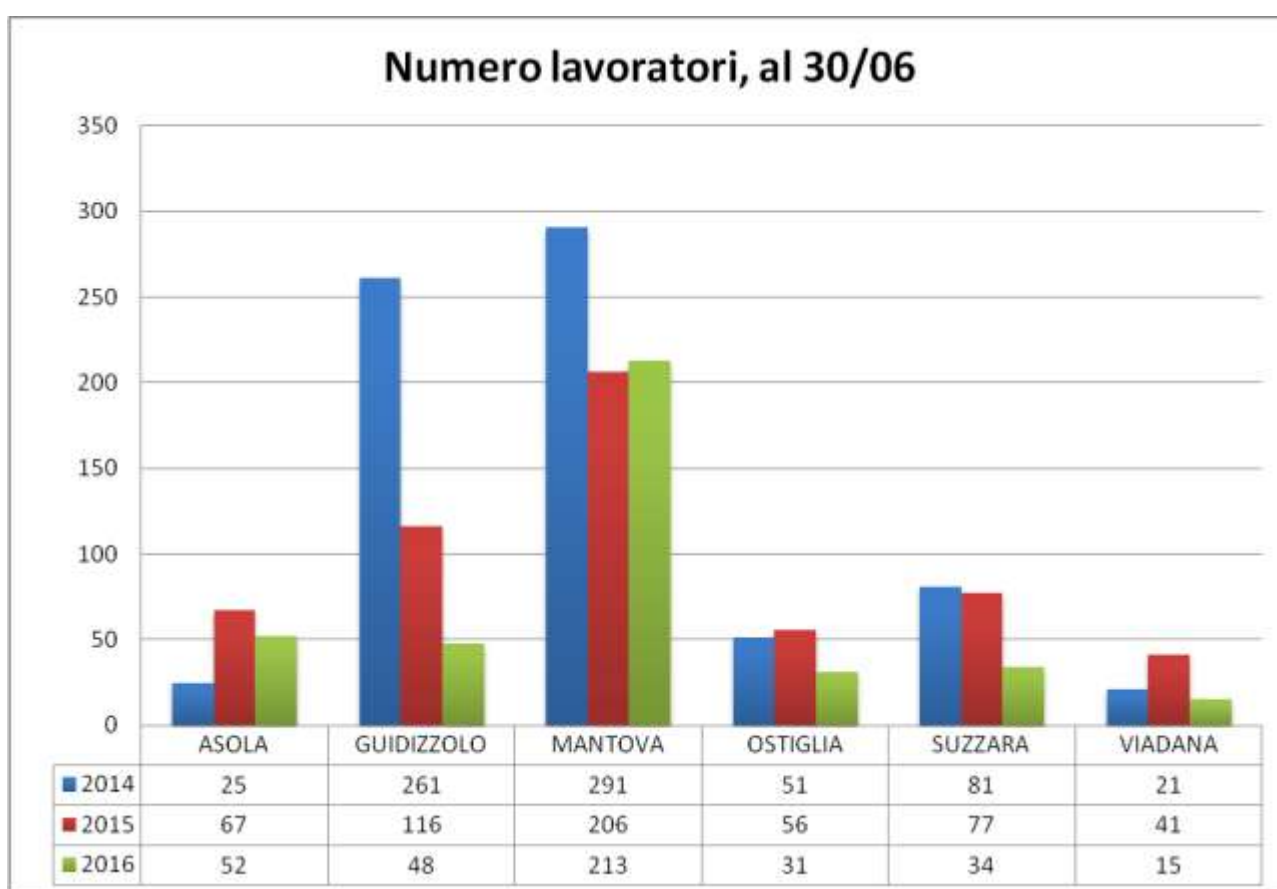
Numero aziende che hanno iscritto lavoratori in mobilità, per Distretto Socio-Sanitario (sede operativa). Anni 2014 – 2016, I semestre.





Per quanto riguarda invece il numero di lavoratori, Mantova risulta essere il distretto maggiormente colpito con 213 unità, seguito da Asola con 52, Guidizzolo con 48, Suzzara con 34, Ostiglia con 31 e Viadana 15.

Numero di iscritti alle liste di mobilità per Distretto Socio – Sanitario (domicilio del lavoratore). Anni 2014 – 2016, I semestre.



Andando infine ad analizzare i comparti produttivi, al 30/06/2016 i più colpiti risultano essere quello Edile (32,6%), della Chimica e Petrolio (27,8%) e del Metalmeccanico (16,3%).



SETTORE	N. Lavoratori	
	I sem. 2015	I sem. 2016
Edile-Lapidei-Laterizi	77	142
Chimica-Petrolio	73	121
Metalmeccanica	148	71
Commercio	47	42
Abbigliamento-Tessile	113	27
Alimentari	34	24
Vetro	11	4
Legno e Arredamento	38	3
Energia, Energia - Elettrica	1	1
Spedizione e Trasporto merci	20	
Giocattoli	14	
Consorzi Agrari e di Bonifica	1	
Grafica - Grafica editoriale	4	
Gas e gas liquefatto	1	
Totale	582	435

NB: la differenza con il totale dei lavoratori della tabella precedente è dovuta al fatto che nella presente tabella vengono inseriti anche i lavoratori domiciliati fuori provincia occupati in aziende mantovane.